

Area: **Dirigenza**

Materia: **finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato (art. 26 CCNL del 23.12.1999)**

Data: **10 luglio 2012**

ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE E UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2011

L'Amministrazione della Regione Toscana rappresentata da:

FIRMATO

e le **rappresentanze sindacali** composte da:

per la R.S.A. Regione Toscana

FIRMATO

per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:

CGIL – F.P. FIRMATO

CISL – F.P.S.

UIL – F.P.L. FIRMATO

CSA

DIRER FIRMATO..

CIDA/ENTI LOCALI

Le parti, riunite in data 10 luglio 2012, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2011

1) QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

L'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 ha introdotto per il triennio 2001-2013 un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa, regime articolato in due diversi limiti:

- a) il totale delle risorse annualmente destinato alla contrattazione integrativa nel triennio 2011-2013 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010; in caso contrario occorre ricondurre tale importo all'importo 2010;
- b) il totale delle risorse annualmente destinato alla contrattazione integrativa deve essere ridotto in proporzione alla cessazione del personale in servizio.

A tal proposito, sono state emanate differenti linee interpretative dal Ministero dell'Economia e delle finanze – dipartimento Ragioneria dello Stato (circolare 12/2011) e dalla Conferenza Unificata delle Regioni e delle province autonome (documento unitario adottato il 10.02.2011). La Regione Toscana, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative da seguire, ha stabilito di applicare il modello di calcolo definito in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome, rendendo indisponibile alla contrattazione una somma pari alla differenza tra l'importo della riduzione derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 10.02.2011, riservandosi di rideterminare successivamente la quantificazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011.

Le risorse disponibili per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2011 sono determinate in € **10.007.206**, ivi compresi € 255.978 rinviati dall'anno precedente, e fanno riferimento alle seguenti disposizioni contrattuali:

- 1) **art. 26 comma 1 lett. a) CCNL 23.12.1999** – risorse complessivamente destinate al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997. Tali risorse ammontano a € **5.299.460** e sono immutate rispetto all'anno precedente;
- 2) **art. 26 comma 1 lett. d) CCNL 23.12.1999** – un importo di € **167.848** pari all' 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale;
- 3) **art. 26 comma 1 lett. e) CCNL 23.12.1999** – risorse finalizzate all'incentivazione da specifiche disposizioni di legge. Per l'anno 2011 sono stati computati € 78.330 per il

finanziamento dei compensi per il patrocinio legale dell'Ente; sono computati inoltre € 3.033 per il finanziamento dei compensi di cui al D.Lgs. 163/06 maturati nell'anno. In totale tali risorse ammontano a € **81.363**;

- 4) **art. 26 comma 1 lett. f) CCNL 23.12.1999** – le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. Tali somme ammontano a € **207.230** e sono immutate rispetto all'anno precedente;
- 5) **art. 26 comma 1 lett. g) CCNL 23.12.1999** – le somme corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità e al maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio confluiscono nel fondo. Tali risorse, pari a € 1.067.068 per l'anno 2010, sono incrementate per l'anno 2011 di € 38.654 corrispondenti ai ratei relativi alle cessazioni dell'anno 2011, per un totale di € **1.105.722**;
- 6) **art. 26 comma 1 lett. i) CCNL 23.12.1999** – Omnicomprensività del trattamento economico. Ai sensi del vigente CCDI area dirigenziale tutti gli emolumenti relativi agli incarichi extraimpiego conferiti ai dirigenti dall'Amministrazione in ragione del loro ufficio o su designazione della stessa, sono corrisposti ai dirigenti cui sono stati conferiti gli incarichi nella misura del 90%. Gli emolumenti residui incrementano il fondo generale. Nell'anno 2011 l'importo ammonta complessivamente a € **44.608**. A ciò si aggiungono € 810 alimentati con risorse rinviate appositamente dal 2010, in applicazione dell'art. 40 del Regolamento attuativo della legge regionale 1/2009 in materia di omnicomprensività del trattamento economico del personale (delibera di Giunta n. 335/2010). Nell'ambito dell'importo complessivo, un importo pari a € 5.024 affluisce al fondo per la retribuzione di risultato di tutti i dirigenti;
- 7) **art. 26 comma 2 CCNL 23.12.1999** – Tale norma prevede che, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare le risorse economiche per la retribuzione di posizione e di risultato sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Per l'anno 2010 le Parti concordano di incrementare il fondo di € **160.856**, (1,2% del monte salari 1997). Come formalizzato con accordo del 12.07.2011, tale importo è stato vincolato al raggiungimento di uno specifico obiettivo di produttività assegnato ai dirigenti per l'anno 2011, consistente nella riduzione delle spese di funzionamento della Regione dell'anno 2011 in misura pari al 5% rispetto al corrispondente importo dell'anno precedente. Tale obiettivo, come risulta dalla delibera di Giunta regionale n. 138 del 27.02.2012 avente ad oggetto "Monitoraggio finale 2011 sul conseguimento degli obiettivi strategici di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (ex DGR 518 del 27/06/2011)" è stato completamente raggiunto;
- 8) **art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999** – nel quadro della generale riorganizzazione della struttura operativa della Regione di cui alla l.r. 44/03, sono destinate alla valorizzazione del personale dirigente risorse pari a € **2.525.814**;
- 9) **art. 26 comma 5 CCNL 23.12.1999** – Integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato con una quota del 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. Le risorse computate a tale titolo per l'anno 2010 ammontano a € 290.472; tale importo è incrementato per l'anno 2011 di € 23.515, per un totale complessivo di € **313.987**;
- 10) **art. 1 comma 6 CCNL 12.02.2002** – Incremento delle disponibilità del fondo di un importo annuo di € 3.356,97 relativamente ad ogni posto di organico della qualifica dirigenziale

stabilmente soppresso. A tale titolo il fondo è incrementato per l'anno 2011 di € 15.763 che si sommano ai 175.817 € già disponibili nell'anno precedente, per un totale di € **191.580**;

- 11) **art. 23 commi 1 e 3 CCNL 22.02.2006** – per un importo complessivo di € **331.604**, di cui € 112.320 finalizzati al pagamento dell'incremento di € 520 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 219.284 corrispondenti all'1,66% del monte salari della dirigenza dell'anno 2001;
- 12) **art. 4 commi 1 e 4 CCNL 14.05.2007** – per un importo complessivo di € **333.481**, di cui € 211.640 finalizzati alla corresponsione dell'incremento di € 1.144 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 121.841 corrispondenti allo 0,89% del monte salari della dirigenza dell'anno 2003;
- 13) La **riduzione del fondo** in applicazione degli accordi relativi alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sottoscritti dalle Parti, la riduzione del fondo ammonta a € **1.238.129**;
- 14) **art. 16 commi 1 e 4 CCNL 22.02.2010** – per un importo complessivo di € **321.939**, di cui € 79.414 finalizzati alla corresponsione dell'incremento di € 478,40 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 242.525 corrispondenti all'1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005;
- 15) **art. 5 commi 1 e 5 CCNL 03.08.2010** – per un importo pari a € **201.471** di cui € 96.538 destinati all'incremento di € 611 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 104.933, corrispondenti allo 0,73% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007, da destinare alla retribuzione di risultato;
- 16) **art. 61 comma 9 decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008**: in applicazione di tale norma, che prevede che il 50% del compenso spettante al dipendente per la partecipazione a commissioni di collaudo o collegi arbitrali in corso o successivi alla data del 06.08.2008 viene riassegnato al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, il fondo dell'anno 2011 è incrementato di € **5.000**;
- 17) **risorse residue 2010**: tali risorse ammontano a € **255.978**; di queste, € 810 sono finalizzate al pagamento di compensi per incarichi extraimpiego rinviati all'anno 2011 ai sensi dell'art. 40 del Regolamento attuativo della legge regionale 1/2009 in materia di omnicomprensività del trattamento economico del personale (delibera di Giunta n. 335/2010).
- 18) **Decurtazione del fondo art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 (l. 122/2010) per la parte eccedente l'importo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa nell'anno 2010**: dal confronto con il corrispondente dato del 2010, come evidenziato nella tabella 1, risulta necessario, ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis – per la parte relativa al rispetto del limite delle risorse dell'anno 2010 – apportare una riduzione pari a € **78.932** (cfr. tabella 1 lett. B));
- 19) **Decurtazione del fondo art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 (l. 122/2010) – parte proporzionale alla riduzione del personale in servizio**: in applicazione delle linee interpretative concordate in sede di conferenza delle regioni, la riduzione è calcolata sulla base del personale cessato e assunto nell'anno di riferimento, ottenuto tramite confronto tra le unità di personale dirigenziale al 01.01.2011 e al 31.12.2011, tenendo conto dei ratei di presenza durante l'anno. Tra il personale cessato è compreso anche quello cessato per risoluzione consensuale del rapporto di

lavoro, come regolata dai relativi accordi sottoscritti dalle Parti. Il rateo di riduzione per l'anno 2011 ammonta a € 223.674 (cfr. tabella 1 lett. D)).

Le risorse disponibili per l'anno 2011, pari a € 10.007.206, sono riepilogate nella sottostante tabella 1.

Quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011			
descrizione	2010	2011	variazione 2010/2011

A) risorse incluse nel calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)

A.1) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.a	5.299.460	5.299.460	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d	167.848	167.848	0
CCNL 22/02/2006 art. 23, commi 1 e 3	331.604	331.604	0
CCNL 14/05/2007 art.4 commi 1 e 4	333.481	333.481	0
CCNL 22/02/2010 art. 16 commi 1 e 4	321.939	321.939	0
CCNL 03/08/2010 art. 5 commi 1 e 4	201.471	201.471	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.f	207.230	207.230	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.g	1.067.068	1.105.722	38.654
CCNL 23/12/99 art.26,comma 3	2.525.814	2.525.814	0
CCNL 23/12/99 art.26,comma 5	290.472	313.987	23.515
CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 6	175.817	191.580	15.763
Riduzioni del Fondo	-1.238.129	-1.238.129	0
totale risorse fisse	9.684.075	9.762.007	77.932

A.2) risorse variabili

CCNL 23/12/99 art.26,comma 2	160.856	160.856	0
Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	4.000	5.000	1.000
totale risorse variabili	164.856	165.856	1.000

totale risorse incluse nel calcolo del tetto 9.848.931 9.927.863 78.932

B) decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (per supero tetto 2010)

decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2010 (art. 9 c. 2bis D.L. 78/2010)		-77.932	-77.932
decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2010 (art. 9 c. 2bis D.L. 78/2010)		-1.000	-1.000
Totale decurtazioni per supero tetto 2010	0	-78.932	-78.932

Totale delle risorse stabili e variabili 9.848.931 9.848.931 0

C) risorse variabili escluse dal calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)

CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e) (compensi patrocinio legale dell'ente)	78.350	78.330	-20
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e) (compensi progettazione d.lgs. 163/06)	11.466	3.033	-8.433
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.i)	246.594	44.608	-201.986
Somme non utilizzate - anno precedente	299.928	255.978	-43.950

Totale risorse escluse dal calcolo del tetto 2010 636.338 381.949 -254.389

Totale complessivo al netto della riduzione art. 9 comma 2 bis per supero tetto 2010	10.485.269	10.230.880	-254.389
---	------------	------------	----------

D) Decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (parte proporzionale alla riduzione del pers.in serv.)

decurtazioni del fondo/parte fissa - riduzione pers.in servizio		-223.674	-223.674
decurtazioni del fondo/parte variabile - riduzione pers.in servizio			
Totale decurtazioni proporzionali alla riduzione del personale in servizio	0	-223.674	-223.674

Totale risorse per la contrattazione integrativa anno 2011	10.485.269	10.007.206	-478.063
---	------------	------------	----------

Tabella 1

UTILIZZI

1) Finanziamento stipendio tabellare

L'art. 1 del CCNL 12.02.2002, nel ridefinire l'importo della retribuzione tabellare dei dirigenti, ha previsto una decurtazione della indennità di posizione in misura pari a € 3.356,97 a fronte di un equivalente incremento dello stipendio tabellare.

Le corrispondenti risorse, quantificate in € 647.895, vengono dunque stornate dalle risorse del fondo. Esse riaffluiscono nuovamente al fondo nel momento della cessazione dei singoli dirigenti.

2) Retribuzione di posizione

Per l'anno 2011 il fondo per la retribuzione di posizione è quantificato in € 7.359.966 determinato sulla base degli importi individuali definiti dalla contrattazione nazionale ed integrativa ed è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione di 143 strutture: 18 aree di coordinamento di primo livello, 3 direzioni di area di primo livello, 55 settori "alta complessità", 42 settori /posizioni individuali "complesso omogeneo di competenze", 25 settori/ posizioni individuali "parti omogenee complesso di competenze".

La spesa corrispondente alla retribuzione di posizione per l'anno 2011 ammonta a € 6.373.167. Tale importo include le somme non corrisposte ai dirigenti in applicazione dell'art. 71 comma 1 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, per un importo complessivo di € 872. Tale importo rimane indisponibile alla contrattazione e costituirà un'economia di bilancio per l'Amministrazione.

Residuano pertanto € 986.799 che vengono destinati nel modo seguente:

- € 445.736 vengono accantonati in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, corrispondenti alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n. 12/2011 del Ministero dell'economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle province autonome in data 10.02.2011;
- € 541.063 vengono destinati al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno 2011.

3) Retribuzione di risultato

Per l'anno 2011, le Parti stabiliscono di destinare alla retribuzione di risultato € 1.877.588. In tale importo sono incluse:

- le risorse residue rinviate dall'anno 2010;
- le risorse di cui all'art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999, per un importo di € 160.856 che le Parti, come specificato al punto 7) del presente accordo punto hanno convenuto di destinare al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa di funzionamento dell'Ente;
- le risorse di cui all'art. 26 comma 1 lett. i) CCNL 23.12.1999 per la quota che incrementa il fondo di risultato;
- le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 61 comma 9 del citato decreto legge 112/08 convertito con modificazioni dalla legge 133/08;
- le somme da destinare al finanziamento del premio per la migliore performance individuale dei dirigenti, alla remunerazione dell'affidamento di incarichi dirigenziali a scavalco di durata superiore ad un mese, dell'affidamento di incarichi di direzione di commissione di indagine di particolare complessità di durata superiore a due mesi.

A ciò si sommano risorse non spese per la retribuzione di posizione dell'anno 2011 in misura pari a € 541.063.

Il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2011 ammonta pertanto a € 2.418.651.

Nel corso dell'anno 2011 sono inoltre maturati compensi derivanti dall'applicazione del d.lgs. 163/06 per € 3.033. I compensi per il patrocinio legale dell'Ente maturati nel 2010 ammontano a € 78.330. I compensi derivanti dagli incarichi conferiti a qualsiasi titolo dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa che vengono corrisposti ai dirigenti che abbiano contribuito all'acquisizione delle relative risorse ammontano a € 40.394, di cui € 810 derivanti da risorse rinviate appositamente dal 2010, in applicazione del citato art. 40 del Regolamento attuativo della legge regionale 1/2009 in materia di omnicomprensività del trattamento economico del personale.